

Buongiorno questa primavera sono stata nel Salento e ho visitato ampiamente le sue terre intorno a Torre Vado e a Santa Maria di Leuca. Sono state così travolgenti le emozioni che ho provato che non ho potuto astenermi dal descriverle. Ritengo possano essere interessanti per pubblicizzare la vostra terra e così ve ne faccio dono con la speranza di avervi fatto un piccolo regalo. Nel caso decidiate di pubblicarle vi prego solo di mettere il mio nome Roberta Tresoldi

IMPRESSIONI DA UN MIO VIAGGIO NEL SALENTO

Dalla sommità della collina
ho ammirato il grande mare
che non ha confini né a destra né a sinistra.
Questa lunga scia di blu
si perde nel cielo d'ambo i lati e,
nel più profondo orizzonte,
non riesci a capire
se è il mare che va verso il cielo
o se è il cielo che s'immerge nel blu del mare
La vegetazione bassa,
per lo più di piante grasse,
lascia libera la vista
fino a sparire in una linea non ben definita
ma così di ampio respiro
che hai l'impressione
di essere te stessa nello spazio.
I tanti muretti di sassi,
per lo più di colore rossastro,
che si sostengono gli uni con gli altri,
delimitando piccoli appezzamenti
di terreni coltivati ad orti o
liberamente lasciati a prati colorati
di margherite gialle, rosa e bianche,
che ondeggiavano tra file d'erba verde,
e fiori di tarassaco gialli,
contrastano sul manto di terra rossa che gli accoglie.
Ho avuto l'impressione di una terra ricca, prosperosa,
una terra amichevole, fiera, forte, generosa,
come deve essere il carattere delle persone che là vi abitano, che,
se ti incontrano sono le prime che ti porgono il saluto e,
ti lasciano un sorriso che non puoi dimenticare, tanto è immediato e spontaneo e ti penetra dentro
come colui che già da tempo ti conosce e sa.
Legami genuini, spontanei, di chi ti apre la sua porta e ti accoglie e,
nel salutarti ti riempie di primizie della sua terra.
Limoni, uova, piante grasse e fiori e,
le tue mani si colorano di quel colore rosso di terra come un marchio di appartenenza, tanto è penetrante,
da non andarsene neanche dopo lungo strofinio d'acqua.
Come quel profumo di salsedine che sale dal mare alla collina misto al mirto e finocchietto selvatico,
frammisto a fiori di campo.
Da questo breve viaggio
portò con me
una ricchezza inaspettata di cui,
il mio spirito, ne farà tesoro.

ROBERTA TRESOLDI
scrittrice di poesie